

CITTA' DI VITERBO



ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO DI COMPONENTE COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Oggetto: AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONVENZIONI CULTURALI TRIENNALI.

Il sottoscritto Manganiello Paolo, nato a ...Viterbo..... il ...12-03-1972..... (C.F. ...mngpla72c12m082r...), in qualità di componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016 s.m.i., in relazione all'espletamento della gara in oggetto,

con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE:

- 1) la nomina dell'Amministrazione Comune di Viterbo Settore III, che avverrà con atto dirigenziale del Comune di Viterbo, di componente della Commissione per la definizione di graduatoria per l'individuazione di proposte relative ad arti performative e cinematografiche (teatro, musica, danza, cinema) da realizzarsi esclusivamente sul territorio comunale con cui stipulare convenzioni triennali;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il sottoscritto Paolo Manganiello componente della commissione giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA:

- Di NON essere dipendente a tempo dell'Ente/Amministrazione e di necessitare/non necessitare di autorizzazione in quanto
- di assumersi ogni responsabilità circa l'assenso dell'Amministrazione di appartenenza per potersi assentare legittimamente dal proprio ufficio per partecipare alla Commissione di cui all'oggetto;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

CITTA' DI VITERBO



DICHIARA ALTRESI':

- di aver preso visione delle proposte pervenute nei termini indicati dall'Avviso Pubblico indicanti il mittente e l'oggetto della procedura;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Viterbo e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Viterbo eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le associazioni partecipanti alla gara in oggetto;
- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili non a titolo gratuito presso associazioni che partecipino all'Avviso indicato in oggetto;

DICHIARA INFINE:

A) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente l'indizione della presente procedura, la carica di pubblico amministratore del Comune di Viterbo;

B) di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile:

C) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:

- 1) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
- 2) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
- 3) di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
- 4) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestatore assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
- 5) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

